

2022



BILANCIO
D'ESERCIZIO

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2022**

DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS SRL

a socio unico

(Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA)

Capitale Sociale: 120.000 Euro i.v.

Via Fersina, 23 – Trento

N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01840970220

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31.12.2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Merler Marco

Consigliere delegato

Demozzi Andrea

Consigliere delegato

Fruet Nicola

Consigliere

Massaro Marica

Consigliere

Mazzeo Fortunata

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
---------------------------------	----------

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022	15
---	-----------

Stato patrimoniale - attivo	16
Stato patrimoniale - passivo	17
Conto economico	18
Rendiconto finanziario	19
Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022	21

Relazione della Società di revisione	63
--------------------------------------	----

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Soci,

L'anno 2022 è stato segnato dall'improvvisa scomparsa del Presidente dott. Massimo De Alessandri. Ricordiamo con gratitudine il grande contributo professionale e soprattutto umano che ha profuso nella Società e nell'intero Gruppo Dolomiti Energia, rilanciandone la capacità di investimento e la volontà di essere protagonisti nel territorio. Immediatamente il Consiglio di Amministrazione ha redistribuito le deleghe dei consiglieri per garantire l'operatività quotidiana, giungendo poi alla ridefinizione dei vertici in accordo con il Socio.

L'esercizio è stato caratterizzato dalla ripresa economica, nonostante il permanere nella prima parte dell'esercizio dell'emergenza Covid, con il mantenimento delle misure organizzative di cautela già adottate nel corso dell'anno 2021; la Società ha continuato ad osservare i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

La Società è attualmente attiva nei seguenti settori: Fotovoltaico, Gestione Eco-bonus, Gestione Calore, Efficientamento e gestione Illuminazione Pubblica, Diagnosi ed Efficientamento energetico, ivi comprese le attività di consulenza energetica per la gestione degli incentivi, con particolare attenzione ai Certificati bianchi (TEE).

Di seguito una sintesi dei principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento delle diverse attività nel corso del 2022.

FOTOVOLTAICO

Nel corso dell'anno 2022 si sono susseguiti una serie di eventi esogeni che hanno contribuito ad alimentare in maniera importante il settore fotovoltaico con un aumento delle richieste e conseguentemente anche degli impianti realizzati:

- il settore residenziale ha manifestato un aumento importante delle vendite legato sia all'aumento del costo dell'energia sia alla concessione di contributi a fondo perduto in particolare dei BIM. Ad alimentare l'interesse nel settore ha contribuito anche l'iniziativa promossa da Dolomiti Energia Solutions che ha consentito alla clientela lo sconto in fattura con la cessione del relativo credito d'imposta. Nel corso del 2022 la società ha realizzato 54 impianti domestici per una potenza complessiva di 264 kWp.
- il settore industriale nel corso del 2022 ha mostrato una vivacità legata al fatto che gli alti prezzi dell'energia hanno costretto molte industrie a correre ai ripari cercando di mitigare l'elevato costo, con l'installazione di impianti fotovoltaici. La vostra società ha presentato numerose offerte che si sono concretizzate nella posa di 1.554 kWp. L'attività si è concentrata quasi esclusivamente nel territorio della PAT e questa scelta è stata determinata anche dal fatto che la disponibilità delle imprese installatrici è stata limitata essendo impegnate nello sviluppo del cosiddetto "Ecobonus 110%".

Impianti realizzati in PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO ₂ ^(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox ^(**) Kg/anno
2008	3	446	499.520	265.245	2.498
2009	25	1.810	2.027.200	1.076.443	10.136
2010	45	3.485	3.903.200	2.072.599	19.516
2011	49	4.035	4.519.200	2.399.695	22.596
2012	53	459	514.685	273.298	2.573
2013	14	56	61.083	32.435	305
2014	8	326	355.810	188.935	1.779
2015	8	29	32.148	17.071	161
2016	11	34	37.690	20.013	188
2017	10	462	512.140	271.946	2.561
2018	19	128	141.952	75.377	710
2019	5	855	948.195	503.492	4.741
2020	6	18	19.890	10.562	99
2021	18	525	533.397	283.244	2.667
2022	10	1554	1.788.900	949.940	8.944
TOTALE	284	14.222	15.895.010	8.440.295	79.474

Impianti realizzati fuori PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO ₂ ^(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox ^(**) Kg/anno
2009	1	68	65.960	35.025	330
2010	3	2.537	3.323.470	1.764.763	16.617
2011	6	1.023	1.264.873	671.648	6.324
2012	3	29	28.800	15.293	144
2013	2	10.015	11.115.540	5.902.352	55.578
2014	0	0	0	0	0
2015	1	29	28.800	15.293	144
2016	0	0	0	0	0
2017	0	0	0	0	0
2018	5	561	622.149	330.361	3.111
2019	14	267	296.103	157.231	1.481
2020	6	765	1.009.800	536.204	5.049
2021	4	936	1.263.600	670.971	6.318
2022	1	19	23.750	12.611	119
TOTALE	46	16.249,00	19.042.845,00	10.111.752,00	95.215,00
TOTALE GENERALE	330	30.471	34.937.855	18.552.047	174.689

(*) fattore di emissione mix elettrico 0,531 kg/KWh (fonte Ministero Ambiente)

(**) fattore di emissione mix elettrico 0,005 kg/KWh (fonte Norma UNI 10349)

GESTIONE CALORE

Dolomiti Energia Solutions opera nel settore prevalentemente come società "Esco", fornendo calore e servizi di facility management. Attualmente le principali forniture di calore e raffrescamento riguardano la capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa per le sedi di Rovereto (Trade Center) e Trento (Tangenziale Ovest, 11). Per quanto riguarda l'attività verso terzi, il venir meno di norme fiscali che in passato agevolavano lo sviluppo della gestione calore hanno portato la Società a concentrarsi su altre attività di efficientamento degli edifici, anche in conseguenza del forte programma di incentivazione nazionale (Ecobonus 110%). Rimane comunque in corso la gestione degli impianti già in essere, con l'obiettivo di un'evoluzione soprattutto verso la proposta di servizi integrati per la Pubblica Amministrazione, attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP) o altre forme dove l'investimento o una sua parte verrà sostenuta dalla società dietro corresponsione di un "canone" a copertura dei costi e dei servizi resi.

COGENERAZIONE E MICROCOGENERAZIONE

Il settore Cogenerazione ha avuto un primo sviluppo nel corso del 2020, come unità di Business specifica. A seguito dell'ingresso nel Gruppo di EPQ Srl, la Società si è concentrata sullo sviluppo di impianti di taglia inferiore ai 500 kW_e. A seguito delle condizioni di mercato e dell'importante sforzo nel settore dell'Ecobonus lo sviluppo di questa linea di business ha subito un ridimensionamento, il quale verrà valutato nel corso del 2023 alla luce della nuova organizzazione che verrà sviluppata in seguito alla riduzione delle attività legate alle detrazioni fiscali.

GEOTERMIA

Dolomiti Energia Solutions si propone, in qualità di Esco, come società che investe nella realizzazione e gestione di impianti geotermici. Sono attualmente in esercizio due impianti nella città di Trento al servizio di due grandi complessi immobiliari, oltre all'impianto realizzato presso la sede di Dolomiti Energia, in Via Fersina, 23 (Trento).

I risultati della gestione degli impianti geotermici non sono attualmente in linea con le previsioni effettuate in fase progettuale, e si sta cercando di sviluppare soluzioni più appetibili e sostenibili sul territorio.

Alla luce delle evidenze progettuali, l'impianto geotermico previsto nel progetto europeo Stardust non verrà realizzato in quanto non sostenibile per la proprietà degli immobili.

Nel corso del 2023 sono previste alcune nuove sperimentazioni legate al progetto europeo ARV, al fine di valutare nuove applicazioni in galleria e su altre infrastrutture. Il progetto si proponeva di sviluppare nel 2022 la progettazione di una soluzione per lo sfruttamento della fonte geotermica in galleria e in fondazione di edifici, sviluppando un primo test con la realizzazione di un impianto prova sulle vecchie gallerie del "Dos Trento" (oggi museo e magazzino), collegate al limitrofo edificio residenziale in capo ad ITEA, e nelle fondazioni di un nuovo edificio passivo, da realizzare nell'area ex Italcementi. Tali soluzioni, finanziate al 70%, vogliono essere una valutazione sull'effettiva applicazione delle soluzioni in interventi

di riqualificazione energetica degli edifici (legate al progetto ecobonus 110) e a possibili nuove gallerie (by-pass ferroviario e interrimento stazione di Trento). Tali sviluppi continueranno nel 2023, modificando in parte quanto previsto precedentemente per via delle difficoltà emerse su alcune localizzazioni degli edifici. Si prevede che il progetto modificato possa avere poi sviluppo operativo nel secondo semestre del 2023, per concludersi nel 2024.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La Società si propone presso le amministrazioni pubbliche, come promotore di iniziative private di finanza di progetto nei servizi, ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207.

Obiettivo di DES è la partecipazione, come soggetto promotore, alle gare indette dagli enti pubblici, al fine di ottenere l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione con fornitura di energia elettrica, sistema di efficientamento energetico in attuazione del Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale, riduzione dei consumi energetici e contenimento dell'inquinamento luminoso.

La Società ha acquistato una quota di capitale sociale del Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l. (CSEL) pari al 1%, oggi Consorzio UNIENERGIE per via delle modifiche intercorse a fine anno, per poter operare nel settore dei contratti pubblici di lavoro e forniture.

CSEL ha designato Dolomiti Energia Solutions quale consorziata affidataria ed esecutrice dei servizi oggetto della convenzione, per tutto il Trentino-Alto Adige.

Attualmente sono in gestione da parte di DES, in convenzione Consip, sei Comuni della Provincia di Trento (Brentonico, Comezzadura, Dro, Mori, Rovereto e Volano) e due Comuni della regione Veneto (Bussolengo e Val di Zoldo).

Nel corso del 2021 e del 2022, la Società si è impegnata nelle attività di prospezione sul mercato che hanno sfociato nella presentazione di alcuni progetti in PPP nel 2022 e in altre proposte che verranno presentate nel corso del 2023.

CONSULENZA

Nel corso del 2022 l'attività di consulenza nel settore energia ha continuato ad essere impattata dai condizionamenti post-pandemici e dal caro energia sulle imprese.

Si evidenzia come, nel corso del 2022, le attività commerciali di sviluppo diretto siano state predominanti, rispetto all'attività sviluppata attraverso la sinergia con Dolomiti Energia Spa.

Le aspettative di mantenimento a livelli elevati nel medio termine dei prezzi della componente energetica sicuramente sono di stimolo ad una maggiore attenzione con l'esigenza di valutazioni circa le possibilità di efficientamento energetico da parte degli utilizzatori che, a tendere, potranno aprire opportunità.

Obiettivo della Società è quello di riportare al livello pre-pandemia le attività nel corso del 2023 attraverso

la fidelizzazione dei clienti già acquisiti, oltre all'ampliamento di quelli esistenti, e al rafforzamento delle sinergie commerciali con le società del Gruppo Dolomiti Energia, anche grazie al fatto che il 2023 sarà anno in cui molte imprese saranno soggette a rinnovo della diagnosi energetica obbligatoria dal DM 102/2014.

CERTIFICATI ENERGETICI

Nel 2022 i livelli dei TEE hanno proseguito il calo per la progressiva conclusione di emissione dei progetti a fine vita, quasi annullandosi. Ad oggi, inoltre, risultano emanati da parte del ministero competente i nuovi obblighi per gli anni 2023 e successivi, con valori molto più bassi dei precedenti. La complicata gestione dei progetti da parte del GSE in virtù dell'introduzione del nuovo meccanismo (DM 11 gennaio 2017) e del suo correttivo (2018) continua di fatto a bloccare lo sviluppo dei progetti. Con il 2023 si cercherà di dare nuovo input al settore, soprattutto collegato ai progetti di investimento in corso.

PROGETTO ECOBONUS 110

Principale sviluppo nel corso del 2021 e nel 2022 è stata l'attività nel settore degli interventi di efficienza energetica legati alle detrazioni fiscali derivanti dalle riqualificazioni in ambito edilizio. In particolare, la struttura ha iniziato a concretizzare il lavoro di sviluppo fatto nell'autunno del 2020 e proseguito nel 2021, attivando le opportunità apertesesi con l'introduzione della nuova misura di detrazione fiscale, denominata Superbonus 110%. Nel corso del 2022 l'attività ha portato alla realizzazione di più di 150 cantieri con contratti di efficientamento energetico. Gli importanti costi di sviluppo dell'iniziativa, sostenuti nel corso del 2021 e 2022, hanno trovato nell'anno riscontro con uno sviluppo adeguato del relativo fatturato. Ciò nonostante, si ritiene che la Società abbia costruito una solida base ed un competente gruppo di professionisti in grado di permettere lo sviluppo positivo di tale iniziativa e nuove iniziative di riqualificazione energetica, anche attraverso nuove forme di sviluppo (PPP) e nuovi soggetti (PA).

Nel mese di febbraio 2022 i sistemi informatici del Gruppo Dolomiti Energia, a servizio anche di Dolomiti Energia Solutions, hanno subito un attacco da parte di soggetti esterni che ha provocato l'indisponibilità di alcune piattaforme informatiche in uso al Gruppo. L'erogazione dei servizi forniti dal Gruppo e dalla Società e la sicurezza degli impianti non sono in ogni caso mai state coinvolte. Il Gruppo ha immediatamente adottato tutte le misure per limitare gli effetti e la diffusione dell'attacco attivando le azioni necessarie per tutelare tutte le controparti potenzialmente coinvolte con il supporto di un team di esperti di sicurezza informatica. A seguito delle verifiche effettuate, non è emersa evidenza del fatto che ci sia stata una fuoriuscita di dati relativi al business o personali. La situazione è stata preventivamente notificata alla Polizia Postale e alle autorità competenti per la protezione dei dati. È stato massimo l'impegno per ripristinare la piena operatività nel modo più veloce possibile, compatibilmente con la necessità di garantire la massima sicurezza del processo.

RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Si riportano a seguire i principali indicatori economici e patrimoniali dell'esercizio 2022 della Società.

Il valore della produzione è passato da euro 15.106.383 dell'esercizio 2021 a euro 36.326.885.

Il costo del personale è pari a euro 1.162.729, mentre nel 2021 era pari a 924.537.

Gli altri costi rientranti nel costo della produzione sono pari a euro 29.316.429 rispetto a euro 14.760.521 del precedente esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 655.518, contro euro 543.941 dell'esercizio precedente; inoltre, nel 2022 la Società ha accantonato euro 242.320 ad incremento del fondo svalutazione crediti commerciali (euro 106.855 nell'esercizio 2021).

La gestione finanziaria 2021 riporta un indebitamento pari a euro 32.187.915 (euro 13.427.305 nell'esercizio 2021), con relativi oneri del periodo pari ad euro 881.132 (euro 217.855 nell'esercizio precedente).

Il risultato "ante imposte" è pari ad un utile di euro 4.193.417 (perdita per euro 1.425.230 nel precedente esercizio).

Il risultato netto è pari ad un utile di euro 3.033.253 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente di euro 1.113.539.

La Società opera attraverso un contratto di cash pooling con la Controllante Dolomiti Energia Holding, che ha consentito di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità.

INDICI ECONOMICI

Indice	Formula	2022	2021	Differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri	81,80%	(23,08%)	104,88%
ROI	Ebit/Capitale investito	9,00%	(4,61%)	13,61%
ROS	Ebit/fatturato	15,70%	(15,25%)	30,95%
EBITDA	Margine operativo lordo (migliaia)	5.848	(579)	6.427
EBIT	Margine operativo netto (migliaia)	4.950	(1.229)	6.179

Tutti gli indici economici sono nettamente migliorati rispetto al precedente esercizio come conseguenza dell'andamento della gestione sopra illustrato e dei risultati economici estremamente positivi consuntivati nel 2022.

INDICI FINANZIARI

Indice	Formula	2022	2021	differenza
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	7,16	6,19	0,97
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	1,04	0,95	0,09

Rispetto agli indicatori finanziari si segnala che le attività di realizzazione di commesse per impianti fotovoltaici, per riqualificazione energetica nell'ambito della normativa Ecobonus e l'attività di gestione calore, svolte in prevalenza dalla Società, che richiedono un forte ammontare di capitale circolante in relazione alle immobilizzazioni tecniche (praticamente inesistenti), portano ad una scarsa significatività di tali indicatori. Si ritiene pertanto di concentrare l'attenzione sull'indice di liquidità secondaria, che denota un equilibrio nella capacità della Società di far fronte agli impegni a breve.

ANALISI DEI RISCHI - OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Per limitare il rischio credito si è operata un'attenta analisi preventiva di affidabilità dei clienti, utilizzando una procedura di credit check propedeutica a supportare gli operatori addetti al controllo del credito nella loro attività.

RISCHIO DI MERCATO

Il principale fattore di rischio per la Società è legato alle oscillazioni di prezzo dei materiali utilizzati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. La politica di gestione del rischio è volta a ridurre al minimo tale rischio con una attenta gestione del magazzino, con l'obiettivo di contenere al minimo le scorte per evitare rischi di deprezzamento.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella difficoltà di ottenimento di finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche, entro i limiti temporali necessari. Per fronteggiare tale esigenza la Società ha in corso un contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Dolomiti Energia Holding. La situazione finanziaria e monetaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio

preposto ma non presenta particolari difficoltà.

RISCHIO DI TASSO

La società è esposta al rischio tasso, vista l'esposizione verso Dolomiti Energia Holding per il contratto di cash pooling.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

L'organico della Società è composto al 31 dicembre 2022 da:

	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni	Dimissioni	Cambi qualifica		Situazione al 31/12/2022
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	22	3	(3)	-	-	22
Operai	-	-	-	-	-	-
	22	3	(3)	-	-	22

Nel corso del 2022 non ci sono stati infortuni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'esercizio 2022 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CON GLI ALTRI SOCI E CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOGGETTE AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società risulta controllata al 100% da Dolomiti Energia Holding S.p.A. Per la gestione finanziaria è in essere con la Controllante un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria accentrata. Gli interessi attivi e passivi vengono calcolati sulle giacenze giornaliere di tale conto, determinati a tassi di mercato, e sono evidenziati nella nota integrativa. DES ha inoltre aderito al regime di consolidato fiscale nazionale con la società Controllante.

I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette sono regolati a prezzi di mercato e sono rappresentati dai seguenti contratti di servizio:

- contratto di servizio stipulato con Dolomiti Energia Holding: regola le prestazioni di servizi generali che la capogruppo fornisce quali l'assistenza amministrativa, l'attività di segreteria, la gestione amministrativa del personale, l'utilizzo dei locali del magazzino e l'attività dei servizi generali;

Sono in essere con la Controllante due contratti di affitto di lastricato solare (sede di Trento e di Rovereto) per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Permangono i service infragruppo compreso il facility immobiliare per SET Distribuzione.

(valori in euro)

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	271.214	-	311.085	35.021.732
Dolomiti Energia SpA	70.617	-	798.285	-
Set Distribuzione SpA	119.639	-	48.157	-
Novareti SpA	85.941	-	35.405	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	4.520	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	3.845	-	-	-
Dolomiti GNL Srl	241	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	198.710	-	250	-
TOTALE	754.727	-	1.193.182	35.021.732

(valori in euro)

	Ricavi			Acquisti			Proventi	Oneri
	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO	FINANZIARI	FINANZIARI
Dolomiti Energia Holding SpA	493.969	156.837	-	204	783.776	25.896	-	881.132
Dolomiti Energia SpA	-	309.082	-	2.258.081	152.290	-	-	-
Set Distribuzione SpA	133.820	89.989	4.005	-	55.199	-	-	-
Novareti SpA	-	97.436	-	-	35.405	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	79.229	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	9.335	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Energia Trading SpA	16.624	-	-	-	-	-	-	-
Dolomiti GNL Srl	-	2.998	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	141.339	3.075	-	-	1.500	-	-	-
TOTALE	785.752	747.982	4.005	2.258.285	1.028.170	25.896	-	881.132

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore fotovoltaico, al termine del 2022 la Società ha in portafoglio oltre 2,5 MW di contratti sottoscritti che verranno realizzati nel corso del 2023 e un discreto portafoglio di offerte commerciali che lasciano ben sperare per l'evoluzione di questo settore di attività nel corso del 2023.

La Società, inoltre, sta proseguendo l'attività di scouting sul mercato di progetti di investimento per conto del gruppo Dolomiti Energia, in ambito nazionale, a supporto dei propri programmi di sviluppo e diversificazione della produzione da fonti rinnovabili (FER).

Inoltre, la Società continua ad essere impegnata nell'attività di assistenza ai propri clienti per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo dei parametri di funzionamento dell'impianto, etc., cercando di supportare il ciclo di vita degli impianti realizzati.

Nel settore Illuminazione Pubblica continueranno nel corso del 2023 le attività di proposizione agli enti pubblici di contratti di PPP per la gestione degli impianti di IP e ci si attende la discussione delle proposte già presentate nel corso del 2022. Il buon esito di tali iniziative potrà garantire ricavi costanti per un orizzonte temporale medio di circa 15-20 anni per ciascuna delle iniziative.

Nel corso del prossimo anno, grazie alla riorganizzazione della struttura aziendale (slittata di un anno per via delle modifiche della governance societaria avute purtroppo nel 2022), l'obiettivo sarà quello di ampliare le modalità di proposta dei propri servizi, e in generale delle attività di efficientamento, ampliando anche il contenuto dell'offerta di servizi verso la Pubblica Amministrazione, all'interno delle proposte di Partenariato Pubblico Privato.

Il progetto Ecobonus 110%, alla luce delle nuove modifiche normative introdotte a fine 2022 e all'inizio del 2023, dovrebbe concludere la sua operatività con l'esecuzione dei cantieri già in corso di sviluppo, al fine di completare il risultato operativo degli investimenti fatti a partire dal 2020. L'attività sarà poi sviluppata sotto altre modalità di proposta al fine di ampliare i servizi verso tutte le tipologie di clienti del gruppo, con l'obiettivo di dare sempre di più un servizio integrato e in grado di fidelizzare i clienti.

Trento, 23 marzo 2023

Dolomiti Energia Solutions Srl
Il Presidente
Merler Marco

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2022



Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Dir. brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	-	720
4) Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	15.343	17.048
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.554.662	778.953
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.940.552	2.323.478
TOTALE	3.510.557	3.120.199
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	68.256	74.420
2) Impianti e macchinari	1.606.562	1.764.674
3) Attrezzature industriali e commerciali	166.536	197.832
4) Altri beni	-	422
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	163.937	120.646
TOTALE	2.005.291	2.157.994
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	6.669	6.669
d-bis) altre imprese	100	100
TOTALE	6.769	6.769
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.522.617	5.284.962
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.142.869	3.153.555
3) Lavori in corso su ordinazione	12.418.523	7.922.925
TOTALE	15.561.392	11.076.480
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti verso utenti e clienti	32.572.332	8.611.408
- Esigibili entro 12 mesi	31.276.065	7.211.525
- Esigibili oltre 12 mesi	1.296.267	1.399.883
4) Crediti verso imprese controllanti	271.214	533.358
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	483.513	721.692
5 Bis) Crediti tributari	234.936	174.123
5 Ter) Imposte anticipate	102.797	59.534
5 Quater) Crediti verso altri		
- Esigibili entro 12 mesi	220.160	142.690
TOTALE	33.884.952	10.242.805
III) ATTIV.FINANZ.CHE NON SONO IMMOBILIZZAZ.		
TOTALE	-	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3) Denaro e valori in cassa	174	174
TOTALE	174	174
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	49.446.518	21.319.459
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	61.640	73.398
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	61.640	73.398
TOTALE ATTIVITÀ	55.030.775	26.677.819

Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	120.000	120.000
IV) RISERVA LEGALE	27.876	27.876
VI) ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria	4.674.448	4.674.448
VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	(1.113.539)	-
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.033.253	(1.113.539)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.742.038	3.708.785
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	36.514	37.388
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	36.514	37.388
C) T.F.R DI LAVORO SUBORDINATO	126.991	114.235
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	8	8
6) Acconti		
- esigibili entro 12 mesi	3.050.140	2.440.604
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro 12 mesi	8.146.240	5.109.341
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	35.332.817	13.990.717
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	882.097	702.415
12) Debiti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	161.578	40.489
13) Debiti verso Istit. Previd. e Sicur.Sociale		
- esigibili entro 12 mesi	69.035	53.450
14) Altri debiti		
- esigibili entro 12 mesi	53.609	39.538
TOTALE DEBITI	47.695.524	22.376.562
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Risconti passivi	429.708	440.848
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	429.708	440.848
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	55.030.775	26.677.819

Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.541.384	8.064.414
3) Variaz. lavori in corso su ordinazione	4.495.598	6.518.933
4) Increm. Immobilizzaz. per lavori interni	231.466	396.300
5) Altri ricavi e proventi		
- altri ricavi	58.437	125.377
- contributi in c/esercizio e quota contributi in c/impianto	-	1.359
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	36.326.885	15.106.383
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acq. est. mat. prime-sussid.-di cons.-merci	(5.578.404)	(3.908.374)
7) Acquisti esterni di servizi	(23.573.222)	(11.632.323)
8) Costi per godimento beni di terzi	(62.983)	(62.032)
9) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	(842.429)	(680.992)
b) Oneri sociali	(234.097)	(183.987)
c) Trattamento fine rapporto	(58.883)	(44.479)
e) Altri costi	(27.320)	(15.079)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(456.982)	(411.856)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(198.536)	(132.085)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	(242.320)	(106.855)
11) Var.rim.mat.prime-sussid.- di cons.-merci	(10.686)	1.009.846
14) Oneri diversi di gestione	(91.134)	(167.638)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(31.376.996)	(16.335.854)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.949.889	(1.229.471)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi finanziari diversi dai preced.		
- verso altri	126.362	22.096
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) verso controllanti	(881.132)	(217.855)
d) verso altri	(342)	-
17 bis) Utili e perdite su cambi	(1.360)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(756.472)	(195.759)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.193.417	(1.425.230)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	(1.202.622)	-
- imposte relative a esercizi precedenti	(7.389)	(3.086)
- imposte differite e anticipate	43.265	23.469
- proventi da consolidato fiscale	6.582	291.308
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.160.164)	311.691
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.033.253	(1.113.539)

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	3.033.253	(1.113.539)
Imposte sul reddito	1.160.164	(311.691)
Interessi attivi di competenza (-)	(126.362)	(22.096)
Interessi passivi di competenza (+)	881.474	217.855
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	4.948.529	(1.229.471)
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	45.308	54.840
Ammortamenti delle immobilizzazioni	655.518	543.941
Altre rettifiche per elementi non monetari	30.707	128.925
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>731.533</i>	<i>727.706</i>
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	5.680.062	(501.765)
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	(4.484.912)	(7.528.780)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(23.241.232)	(2.096.691)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	3.168.112	4.333.810
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	11.758	230.523
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	(11.140)	59.874
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.173.781	194.652
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(23.383.633)</i>	<i>(4.806.612)</i>
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	(17.703.571)	(5.308.377)
Interessi incassati (+)	126.362	22.096
Interessi pagati (-)	(618.337)	(180.466)
Imposte sul reddito rimborsate (+) pagate (-)	392.242	(1.176)
Utilizzo dei fondi	(33.426)	(21.248)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(133.159)</i>	<i>(180.794)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(17.836.730)	(5.489.171)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(45.833)	(964.869)
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(878.047)	(971.873)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(923.880)	(1.936.742)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	18.760.610	7.425.913
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	18.760.610	7.425.913
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	174	174
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	174	174

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi del conto corrente di Dolomiti Energia Solutions. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Trento, 23 marzo 2023.

Il Presidente
Merler Marco

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 5° comma;
- b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono espresse al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi pluriennali sono ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo.

In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	3%
Impianti fotovoltaici	5%
Impianti geotermici	5%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, a fini esclusivamente fiscali, in applicazione della circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 del Ministero delle Finanze, si è utilizzata un'aliquota fiscale di ammortamento pari al 4%, con conseguente disallineamento tra valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro realizzazione nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse con durata di realizzazione inferiore all'anno e sono valutati sulla base del criterio della commessa completata ovvero al minore tra costo e valore di realizzazione. I ricavi ed il margine di profitto sono riconosciuti soltanto quando il contratto è completato, cioè quando le opere sono state consegnate e ultimate. La valutazione al costo è intesa come valutazione al costo di fabbricazione, mentre per valore di realizzazione si intende il corrispettivo pattuito con il committente. Negli esercizi in cui la commessa è in fase di realizzazione si rilevano i costi consuntivi a conto economico, i quali vengono sospesi alla fine dell'esercizio valutando quindi i lavori in corso su ordinazione sulla base dei costi sostenuti. Qualora il valore di realizzazione risulti inferiore al costo, i lavori in corso vengono valutati a tale minor valore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Viene di seguito riportata la movimentazione del costo storico intervenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.011	-	-	-	3.011
3) Brevetti industriali e opere dell'ingegno	5.677	-	-	-	5.677
4) Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	20.600	-	-	-	20.600
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	778.953	806.417	(30.707)	-	1.554.662
7) Altre immobilizzazioni immateriali	3.143.938	71.631	-	-	3.215.569
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.952.179	878.048	(30.707)	-	4.799.520
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati					
fabbricati industriali	129.685	-	-	-	129.685
	129.685	-	-	-	129.685
2) Impianti e macchinari					
impianti e macchinari produzione ee	510.920	-	-	-	510.920
altri impianti	1.792.366	2.541	-	-	1.794.907
	2.303.286	2.541	-	-	2.305.827
3) Attrezzature industriali e commerciali					
attrezzatura	596.419	-	-	-	596.419
contatori	28.700	-	-	-	28.700
	625.119	-	-	-	625.119
4) Altri beni					
mobili e macchine d'ufficio	13.690	-	-	-	13.690
macchine d'ufficio elettroniche	19.279	-	-	-	19.279
automezzi indeducibili	46.839	-	-	-	46.839
	79.808	-	-	-	79.808
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
immobilizzazioni in corso e acconti	120.646	43.291	-	-	163.937
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.258.544	45.832	-	-	3.304.376
TOTALE BI) +BII)	7.210.723	923.880	(30.707)	-	8.103.896

Le concessioni, marchi, licenze e diritti simili si riferiscono alla concessione per l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico alla sede di SET Distribuzione SpA a Preore. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 1.705.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito dei progetti di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presso i Comuni nei quali la Società è risultata aggiudicataria (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'illustrazione del servizio IP).

Gli incrementi per euro 806.416 fanno riferimento ai progetti di Illuminazione Pubblica di Buscate, Cerro al Lambro e Chiampo, mentre i decrementi sono afferenti costi sospesi per progetti dei quali la Società non è risultata aggiudicataria.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente agli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Rovereto, Bussolengo, Dro, Mori, Val di Zoldo, Volano, Commezzadura e Brentonico. Inoltre, sono compresi costi per migliorie su beni di terzi, sostenute negli anni scorsi per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di proprietà dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S. euro 75.420), per l'impianto di gestione calore della sede di Dolomiti Ambiente (euro 82.307). Gli incrementi nel corso del 2022 per euro 71.631 fanno riferimento ai progetti di illuminazione pubblica di Rovereto (euro 70.687), Mori (euro 694) e Dro (euro 250).

I fabbricati industriali si riferiscono al locale cantina ubicato all'interno di un edificio residenziale servito da impianti della Società (euro 16.000); comprendono inoltre la quota scorporata dagli impianti fotovoltaici delle sedi della Capogruppo di Trento e Rovereto su cui insistono, per euro 104.385. Includono infine per euro 9.300 il costo riconducibile all'impianto fotovoltaico presso la sede di SET a Preore. I fabbricati sono stati ammortizzati nell'esercizio per euro 6.164.

La voce impianti e macchinari comprende gli investimenti negli impianti geotermici annessi alla sede sociale (euro 96.360) e alcuni complessi residenziali siti nel comune di Trento (euro 660.611); include inoltre gli impianti fotovoltaici realizzati presso l'edificio Igiene Urbana di Rovereto (euro 195.723), presso la sede di Trento (euro 162.423) e presso la sede di SET a Preore (euro 130.326); include investimenti per impianti di micro-generazione "fuel cell" presso Dolomiti Energia, Camping Due Laghi e Valsugana Sport per un totale di euro 174.500. Tra gli investimenti più recenti si evidenzia la messa in funzione dell'impianto di cogenerazione presso la Trafileria Punteria Ghezzi S.A.S. sita in Ville d'Anaunia (TN) (euro 854.225). Gli impianti e macchinari sono stati ammortizzati nell'esercizio per euro 160.654.

Nella voce attrezzature industriali e commerciali sono compresi i contatori installati presso i clienti per la somministrazione e misurazione del contratto di vendita calore, oltre ad attrezzature varie. Le attrezzature industriali e commerciali sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 31.296.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative all'impianto di teleriscaldamento per il progetto Stardust per euro 120.646,06 i cui incrementi nel corso dell'esercizio sono stati pari a euro 43.291.

Nella seguente tabella viene riportata la movimentazione intervenuta nei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso dell'esercizio 2022.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

	Saldo di apertura	Ammortamenti	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.011	-	3.011
3) Brevetti industriali e opere dell'ingegno	4.957	720	5.677
4) Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	3.552	1.705	5.257
7) Altre immobilizzazioni immateriali	820.460	454.557	1.275.017
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	831.980	456.982	1.288.962
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati			
fabbricati industriali	55.266	6.164	61.430
	55.266	6.164	61.430
2) Impianti e macchinari			
impianti e macchinari produzione ee	195.728	25.546	221.274
altri impianti	342.884	135.108	477.992
	538.612	160.654	699.266
3) Attrezzature industriali e commerciali			
attrezzatura	398.587	31.296	429.883
contatori	28.700	-	28.700
	427.287	31.296	458.583
4) Altri beni			
mobili e macchine d'ufficio	13.664	26	13.690
macchine d'ufficio elettroniche	18.883	396	19.279
automezzi inalienabili	46.838	-	46.838
	79.385	422	79.807
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.100.550	198.536	1.299.086
TOTALE BI) +BII)	1.932.530	655.517	2.588.047

La seguente tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali a valore netto contabile avvenuta nell'esercizio.

	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
3) Brevetti industriali e opere dell'ingegno	720	-	-	(720)	-
4) Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	17.048	-	-	(1.705)	15.343
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	778.953	806.417	(30.707)	-	1.554.662
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.323.477	71.631	-	(454.557)	1.940.552
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.120.198	878.048	(30.707)	(456.982)	3.510.557
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati					
fabbricati industriali	74.420	-	-	(6.164)	68.256
	74.420	-	-	(6.164)	68.256
2) Impianti e macchinari					
impianti e macchinari produzione ee	315.193	-	-	(25.546)	289.647
altri impianti	1.449.481	2.541	-	(135.108)	1.316.914
	1.764.674	2.541	-	(160.654)	1.606.562
3) Attrezzature industriali e commerciali					
attrezzatura	197.832	-	-	(31.296)	166.536
	197.832	-	-	(31.296)	166.536
4) Altri beni					
mobili e macchine d'ufficio	26	-	-	(26)	(0)
macchine d'ufficio elettroniche	396	-	-	(396)	0
	422	-	-	(422)	(0)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti					
immobilizzazioni in corso e acconti	120.646	43.291	-	-	163.937
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.157.996	45.832	-	(198.536)	2.005.292
TOTALE BI) +BII)	5.278.194	923.880	(30.707)	(655.517)	5.515.849

Non sono state operate svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nel presente e nei precedenti esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
1) Partecipazioni in			
b) Imprese collegate	6.669	6.669	-
d) altre imprese	100	100	-
PARTECIPAZIONI	6.769	6.769	-

Nel 2017 la Società ha acquisito una partecipazione in SG ELETTRICA BRASIL LTDA (sede in Nova Trento, Brasile, capitale sociale integralmente versato pari a R\$ 80.346), costituita allo scopo di produrre e distribuire energia elettrica da fonte rinnovabile in Brasile. La quota posseduta dalla Società è pari al 20% del suo capitale sociale ed è rilevata a bilancio per euro 4.869. Alla data di approvazione del bilancio di Dolomiti Energia Solutions non sono disponibili dati economico patrimoniali della partecipata relativi all'esercizio 2022.

Gli ulteriori euro 1.800 rappresentano la partecipazione in Energy net – Rete d'Impresa.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La composizione delle rimanenze è evidenziata nella seguente tabella.

I) RIMANENZE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
rimanenze materiali magazzino	3.150.416	3.161.102	(10.686)
rimanenze contatori	988	988	-
fondo svalutazione scorte	(8.535)	(8.535)	-
	3.142.869	3.153.555	(10.686)
3) Lavori in corso su ordinazione			
rimanenze lavori in corso su ordinazione	12.418.523	7.922.925	4.495.598
TOTALE RIMANENZE	15.561.392	11.076.480	4.484.912

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a beni utilizzati per la realizzazione degli impianti oggetto dei business aziendali e sono in giacenza presso le sedi del Gruppo Dolomiti Energia di Rovereto e Trento per euro 267.929. Sono invece in giacenza presso terzi ed in particolare nei locali della Autotrasporti Pedot s.r.l. (Lavis - TN) per un valore di euro 1.012.197, a Tione presso il fornitore Monfredini per euro 15.712, presso il fornitore Amaeco Modena per euro 635.921, presso il fornitore Costruzioni El. Gazzi per euro 3.571, presso il fornitore Elettrogroup per euro 13.653, presso Dolomeet per 950.841, presso FR-AL snc per euro 4.141, presso il Magazzino IP Buscate per euro 697, presso Cariboni per euro 64.864 e presso i magazzini degli installatori per euro 181.878.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono principalmente a commesse non ultimate a fine esercizio, per la maggior parte si tratta di cantieri in fase di riqualificazione energetica in applicazione della normativa Ecobonus (euro 11.696.525) e altre commesse relative a impianti fotovoltaici (euro 707.747).

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO CLIENTI

1) CREDITI VERSO CLIENTI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI			
Fatture emesse	30.334.214	7.523.282	22.810.932
Calore	504.741	51.496	453.245
Altri servizi	29.829.473	7.471.786	22.357.687
<i>di cui</i>			
- esigibili entro 12 mesi	29.037.947	6.123.399	22.914.548
- esigibili oltre 12 mesi	1.296.267	1.399.883	(103.616)
FATTURE DA EMETTERE	2.683.142	1.299.381	1.383.761
Calore	96.364	27.269	69.095
Altri servizi	2.586.778	1.272.112	1.314.666
F.do svalutazione crediti	(445.024)	(211.255)	(233.769)
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	32.572.332	8.611.408	23.960.924

Nei crediti verso utenti e clienti degli altri servizi sono compresi crediti derivanti dalla vendita di impianti fotovoltaici e geotermici costruiti conto terzi, vendite di gruppi elettronici, moduli di pannelli fotovoltaici e interventi di riqualificazione energetica.

Tra i crediti per fatture emesse si segnalano dilazioni concesse a clienti, fruttifere di interessi a tasso di mercato, per il recupero del credito con piano di rientro pluriennale pari a euro 1.296.267.

Nei crediti per fatture da emettere sono compresi principalmente crediti relativi ad interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici (euro 1.420.371), crediti per riqualificazioni energetiche Ecobonus (euro 319.106) e crediti per prestazioni nell'ambito del servizio di illuminazione pubblica (euro 750.476).

Complessivamente il saldo a fine 2022 risulta significativamente in aumento rispetto alla fine del precedente esercizio, per effetto di lavori, principalmente in ambito riqualificazione energetica ed Ecobonus, ultimati e fatturati nel mese di dicembre 2022.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
F.do svalutazione crediti al 01.01.	211.255	104.400	106.855
Accantonamento	242.320	106.855	135.465
Utilizzo	(8.551)	-	(8.551)
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	445.024	211.255	233.769

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 445.024, è stato incrementato rispetto all'anno precedente di euro 242.320 al fine di rappresentare i crediti commerciali al loro presumibile valore di realizzo.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
FATTURE EMESSE	135.013	158.253	(23.240)
Calore	125.863	142.319	(16.456)
Altri servizi	9.150	15.933	(6.783)
FATTURE DA EMETTERE	136.201	375.106	(238.905)
Calore	147.624	56.352	91.272
Altri servizi	(11.423)	318.753	(330.176)
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	271.214	533.358	(262.144)
<i>di cui:</i>			
crediti v/controlanti per imposte	-	390.167	(390.167)

La voce crediti verso imprese controllanti, complessivamente pari ad euro 271.214, include crediti a fronte di servizi forniti alla controllante Dolomiti Energia Holding prevalentemente la gestione calore ed in parte il servizio di Energy Manager. Nel precedente esercizio la Società risultava a credito per euro 390.167 per imposte correnti dell'esercizio (IRES), maturato nell'ambito del consolidato fiscale nazionale (nessun credito al 31 dicembre 2022).

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
FATTURE EMESSE	294.888	336.730	(41.842)
Calore	230.485	207.407	23.078
Altri servizi	64.403	129.323	(64.920)
FATTURE DA EMETTERE	188.625	384.962	(196.337)
Calore	173.140	42.360	130.780
Altri servizi	15.486	342.602	(327.116)
CREDITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	483.513	721.692	(238.179)

Il credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti deriva dall'ordinaria attività commerciale nella gestione del servizio calore e degli altri servizi. I crediti si riferiscono principalmente a rapporti con Dolomiti Energia (euro 70.617), Set Distribuzione (euro 119.639), Novareti (euro 85.940), Dolomiti Ambiente (euro 198.710), Hydro Dolomiti Energia (euro 4.520), Dolomiti Edison Energy (euro 3.845) e Dolomiti GNL (euro 241).

CREDITI TRIBUTARI

5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Credito IRAP	-	11.129	(11.129)
Credito IVA c/acquisti anno precedente	5.518	-	5.518
Crediti tributari Ecobonus	229.418	162.994	66.424
CREDITI TRIBUTARI	234.936	174.123	60.813

I crediti tributari Ecobonus derivano dalla cessione a DES, da parte di propri clienti, di crediti d'imposta maturati a seguito di ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche, ai sensi dell'art.121 del DL 34/2020.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate (euro 102.797) si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

CREDITI VERSO ALTRI

5 QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Crediti diversi	23.291	9.803	13.488
Anticipi/cauzioni	196.869	132.887	63.982
CREDITI VERSO ALTRI	220.160	142.690	77.470

Gli anticipi a fornitori sono incrementati rispetto all'anno precedente e sono relativi principalmente al pagamento di forniture di materiale idraulico (euro 123.000).

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZE

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZA	31/12/2022 Valore Bilancio (2+3+4)	Valore scad. esercizio successivo	Valore scad. successivi 4 Anni	Oltre 5 Anni
	1	2	3	4
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
1) Crediti verso utenti e clienti	35.572.332	31.276.065	1.078.427	217.840
4) Crediti verso imprese controllanti	271.214	271.214	-	-
5) Crediti verso imprese sorelle	483.513	483.513	-	-
5.bis) Crediti tributari	234.936	234.936	-	-
5.ter) Imposte anticipate	102.797	102.797	-	-
5 quater) Crediti verso altri	220.160	220.160	-	-
TOTALE CREDITI	33.884.952	32.588.685	1.078.427	217.840

Tutti i crediti della Società sono esigibili verso controparti nazionali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo della voce al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 174, invariato rispetto al precedente esercizio, e rappresenta le disponibilità di cassa della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Risconti attivi annuali	60.291	73.398	(13.107)
Risconti attivi pluriennali	1.349	-	1.349
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	61.640	73.398	(11.758)

Nella voce risconti attivi annuali si rileva il risconto relativo al canone per l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata allo sviluppo e gestione di nuovi progetti di efficientamento energetico (euro 46.154) e risconti attivi per polizze assicurative (euro 15.486).

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

	I) Capitale	IV) Riserva Legale	VI) Altre Riserve: Riserva Straordinaria	VIII) Utili o perdite Portati a nuovo	IX) Utile o perdita dell'esercizio	Totale
VALORE AL 31/12/2020	120.000	27.876	4.472.626	-	201.822	4.822.324
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	201.822	-	(201.822)	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	-	(1.113.539)	(1.113.539)
VALORE AL 31/12/2021	120.000	27.876	4.674.448	-	(1.113.539)	3.708.785
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	(1.113.539)	1.113.539	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	-	3.033.253	3.033.253
VALORE AL 31/12/2022	120.000	27.876	4.674.448	(1.113.539)	3.033.253	6.742.038

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2022 si riferiscono alla destinazione della perdita dell'esercizio 2021 portata a nuovo.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

Disponibilità e distribuibilità al 31/12/2022

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
I) CAPITALE	120.000				
RISERVE DI UTILI					
IV) RISERVA LEGALE	27.876	B			
RISERVA STRAORDINARIA	4.674.448	A,B,C	4.674.448	-	-
VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	(1.113.539)		-		
TOTALE	3.708.785		4.674.448	-	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			(1.113.539)		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			3.560.909		

*A: per aumento di capitale

*B: per copertura perdite

*C: per distribuzione ai soci

FONDO PER RISCHI E ONERI

4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
FONDO PREMIO DI RISULTATO	36.514	37.388	(874)
FONDO RISCHI ED ONERI	36.514	37.388	(874)

Il fondo rischi e oneri è relativo per euro 36.514 alla stima della passività per premi di risultato a dipendenti, da corrispondere nel 2023 sulla base di risultati da consuntivare relativi all'esercizio 2022. Il premio di risultato per l'esercizio 2021, stimato in euro 37.388, è stato consuntivato e corrisposto nel 2022 per euro 33.426; l'accantonamento eccedente (euro 3.962) è stato rilasciato a conto economico tra le sopravvenienze attive.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Saldo di apertura	114.235	93.522	20.713
Accantonamento dell'esercizio	58.883	44.479	14.404
Altri movimenti	(46.127)	(23.766)	(22.361)
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	126.991	114.235	12.756

La voce altri movimenti è relativa alla quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare e personale cessato nel corso dell'anno.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Il saldo di conto corrente passivo al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 8 (euro 8 alla fine del precedente esercizio).

ACCONTI

La voce, pari ad euro 3.050.140, si riferisce ad acconti da committenti a fronte di lavori in corso su ordinazione, che saranno ultimati nel corso del 2023, in aumento rispetto al precedente esercizio (euro 2.440.604 al 31 dicembre 2021). Gli acconti ricevuti si riferiscono principalmente a commesse aventi ad oggetto la riqualificazione energetica di immobili nell'ambito della normativa Ecobonus per euro 2.941.840, alla realizzazione di impianti fotovoltaici per euro 108.300.

DEBITI VERSO FORNITORI

7) DEBITI VERSO FORNITORI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	3.717.349	2.441.837	1.275.512
Calore	5.612	25.729	(20.118)
Altri servizi	3.711.738	2.416.108	1.295.630
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	4.428.891	2.667.504	1.761.386
Calore	152.763	180.801	(28.037)
Altri servizi	4.276.127	2.486.704	1.789.424
DEBITI VERSO FORNITORI	8.146.240	5.109.341	3.036.898

Trattasi di debiti di natura commerciale, riguardanti la gestione ordinaria per l'acquisto di beni e servizi destinati al business della Società. Il significativo incremento dei debiti rispetto al precedente esercizio è conseguente all'approvvigionamento di materiali e servizi per le numerose commesse di riqualificazione energetica Ecobonus.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	61.570	106.081	(44.511)
Altri servizi	61.570	106.081	(44.511)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	35.271.247	13.884.636	21.386.611
Altri servizi	35.271.247	13.884.636	21.386.611
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	35.332.817	13.990.717	21.342.100
<i>di cui</i>			
debiti v/controllanti per cash pooling	32.187.915	13.427.305	18.760.610
debiti v/controllanti per imposte/interessi	2.833.817	200.453	2.633.364

I debiti verso la Controllante per fatture ricevute (euro 61.570) derivano da contratti di servizio amministrativi e logistici.

In significativo aumento l'indebitamento finanziario della Società verso la controllante Dolomiti Energia Holding (euro 32.187.915 al 31 dicembre 2022 rispetto ad euro 13.884.636 di fine esercizio precedente), nell'ambito del contratto per la gestione accentrata della tesoreria; il maggior debito è conseguente all'aumentato fabbisogno finanziario necessario allo sviluppo dell'attività core della Società, da cui anche un debito per interessi passivi maturati, commissioni su fidejussioni e oneri finanziari per euro 350.390 al 31 dicembre 2022 (euro 83.849 alla fine del precedente esercizio).

La voce accoglie anche l'importo di euro 1.495.946 relativo al debito verso la controllante per IVA, conseguente all'adesione della Società all'istituto dell'IVA di Gruppo (euro 116.604 al 31 dicembre 2021); è inoltre incluso un debito per IRES di euro 987.481, pari all'imposta dell'esercizio al netto delle ritenute subite, in applicazione del contratto di consolidato fiscale nazionale cui la Società ha aderito (perdita fiscale nell'esercizio precedente) e che presenta le seguenti caratteristiche:

- termine operazione: triennale, tacitamente rinnovabile;
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'imposta corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione;
- trasferimento eccedenza di A.C.E.: nel caso di un'eccedenza di A.C.E., e qualora il Gruppo ne abbia necessità, la consolidante si impegna a riconoscere una remunerazione finanziaria pari all'aliquota IRES vigente moltiplicata per l'importo dell'ACE trasferita dedotto il 3% per attualizzazione.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

11 bis) DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	319.912	355.982	(36.070)
Calore	109.109	109.333	(224)
Altri servizi	210.802	246.649	(35.846)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	562.186	346.433	215.753
Calore	152.006	98.400	53.606
Altri servizi	410.180	248.033	162.147
TOTALE DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	882.097	702.415	179.682

Trattasi principalmente di debiti verso Dolomiti Energia SpA per consumi di energia e gas. Si segnalano inoltre debiti per personale distaccato verso Set Distribuzione Spa (euro 42.913) e debiti verso Dolomiti Energia Spa per servizi commerciali relativi alle commesse Ecobonus (euro 163.686).

DEBITI TRIBUTARI

12) DEBITI TRIBUTARI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
IRAP	129.152	1.961	127.191
Erario c/IRPEF	32.400	38.448	(6.048)
Imposta di bollo	26	80	(54)
DEBITI TRIBUTARI	161.578	40.489	121.089

I debiti tributari sono principalmente relativi al debito IRAP per l'anno 2022 e verso l'Erario per IRPEF del personale dipendente e di lavoratori autonomi (euro 32.400), che la Società, in qualità di sostituto d'imposta, ha versato nel mese di gennaio 2023.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Debiti v/INPS	43.921	37.271	6.650
Debiti v/INAIL	1.885	317	1.568
Fondi pensione complementari	23.229	15.862	7.367
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	69.035	53.450	15.585

I debiti verso INPS e Fondi Pensione Complementare riguardano le trattenute contributive del mese di dicembre, che la Società versa agli Istituti Previdenziali per conto del personale dipendente il mese successivo.

ALTRI DEBITI

La voce Altri debiti pari a complessivi euro 53.609 (euro 39.538 al 31 dicembre 2021) include principalmente debiti verso dipendenti per mensilità differite quali ferie, permessi e banca ore, maturati e non goduti al 31 dicembre 2022.

CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZA

Tutti i debiti della Società sono scadenti entro l'esercizio successivo ed esigibili da controparti nazionali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Risconti passivi annuali	-	11.140	(11.140)
Risconti contributi c/impianto	429.708	429.708	-
RISCONTI PASSIVI	429.708	440.848	(11.140)

I risconti dei contributi in conto impianto si riferiscono per la quasi totalità al contributo del progetto Stardust (euro 429.708) finanziato da Fondi Europei per la realizzazione di un anello di teleriscaldamento nel Comune di Trento; tale progetto è coordinato dalla Capogruppo Dolomiti Energia Holding.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Ricavi energia elettrica	70.417	62.036	8.381
Ricavi calore	1.466.551	1.149.446	317.105
Ricavi diversi	30.004.416	6.852.932	23.151.484
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.541.384	8.064.414	23.476.970

I ricavi di energia elettrica sono relativi ai corrispettivi per la vendita di energia elettrica al GSE, prodotta dagli impianti fotovoltaici, oltre la quota riconosciuta alla Società a titolo di "tariffa incentivante" e liquidata dal GSE (euro 70.417).

I ricavi della gestione calore del presente esercizio confermano un trend positivo e riguardano la vendita di calore e raffrescamento attraverso gli impianti di geotermia. Inoltre, comprendono anche i ricavi relativi all'attività di terzo responsabile.

La voce ricavi diversi del presente esercizio conferma una tendenza positiva soprattutto per i numerosi cantieri realizzati per riqualificazioni energetiche Ecobonus (euro 21.537.808). Il resto dei ricavi si riferisce a corrispettivi per la gestione illuminazione pubblica maturati verso il comune di Rovereto (euro 1.400.693), il comune di Bussolengo (euro 691.759), il comune di Mori (euro 366.479) e altri comuni per importi minori. Sono compresi inoltre ricavi per la realizzazione di un impianto di cogenerazione presso Latte Trento (euro 1.350.753), servizi di diagnosi ed efficientamento energetico (euro 383.040), ricavi per la mobilità elettrica (euro 232.436) e ricavi per altri servizi (euro 2.645.406).

Tutti i ricavi sono stati conseguiti nel territorio italiano.

VARIAZIONI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (euro 4.495.598) derivano dalla differenza tra le rimanenze finali di lavori in corso al 31 dicembre 2022 e la corrispondente rimanenza finale alla fine del precedente esercizio. Per maggior dettaglio delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione si rimanda al paragrafo dedicato alla voce Rimanenze di stato patrimoniale.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Capitalizzazioni da magazzino	178.940	364.103	(185.163)
Capitalizzazioni costi personale	52.526	32.197	20.329
INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	231.466	396.300	(164.834)

La voce "capitalizzazione costi personale" rappresenta costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione diretta di immobilizzazioni, utilizzando la propria struttura interna e si riferisce principalmente a interventi realizzati su impianti di illuminazione pubblica.

La voce "capitalizzazioni da magazzino" comprende esclusivamente materiale utilizzato per interventi su impianti di illuminazione pubblica di Chiampo e Buscate.

ALTRI RICAVI

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Ricavi e proventi diversi	3.916	5.488	(1.572)
Personale in comando	24.943	40.763	(15.820)
Sopravvenienze altri ricavi	29.578	79.125	(49.547)
ALTRI RICAVI	58.437	125.377	(66.940)
Contributi c/impianto	-	1.040	(1.040)
Contributi c/esercizio	-	319	(319)
CONTRIBUTI	-	1.359	(1.359)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	58.437	126.736	(68.299)

I ricavi per personale in comando sono relativi a corrispettivi maturati per prestazioni di dipendenti della Società a favore della correlata NEOGY srl.

Le sopravvenienze attive includono principalmente scostamenti di stime (euro 22.636), l'eccedenza del premio di risultato stimato nel 2021 e corrisposto nel corso dell'esercizio (euro 3.962) e la rettifica di costi relativi a precedenti esercizi (euro 2.979).

COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO E MERCI

6) ACQ.EST.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERCİ	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Acquisti materie prime	2.258.081	1.351.883	906.198
Acquisti magazzino	2.768.109	2.094.610	673.499
Altri acquisti	552.214	461.881	90.333
ACQUISTI ESTERNI MATERIE PRIME	5.578.404	3.908.374	1.670.030

Gli acquisti di materie prime si riferiscono principalmente ad energia elettrica (euro 1.914.120) e gas (euro 343.961) a servizio degli impianti di generazione.

La voce acquisti di magazzino e altri acquisti riguarda principalmente materiali destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici e materiali per interventi di risparmio energetico.

Tra gli "altri acquisti" si rilevano acquisti per apparecchiature, lampade e altri materiali per l'attività di gestione, monitoraggio e risparmio energetico e per la mobilità elettrica.

SERVIZI

7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Servizi esterni di manutenzione	16.984.906	7.327.575	9.657.331
Servizi assicurativi, bancari e finanziari	199.084	52.226	146.858
Altri servizi	4.516.784	3.124.872	1.391.912
Servizi commerciali	1.340.878	697.678	643.200
Servizi generali	365.601	379.869	(14.268)
Sopravvenienze servizi	165.969	50.103	115.866
ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	23.573.222	11.632.323	11.940.899

La voce servizi esterni di manutenzione è movimentata quasi esclusivamente da manutenzione e prestazioni di terzi per appalti relative a commesse Ecobonus (euro 14.952.596), come anche la voce Servizi Assicurativi che per la maggior parte è relativa alle polizze CAR e EAR (euro 143.111)

Nella voce "altri servizi" si evidenziano spese per servizi tecnici di progettazione correlati all'Ecobonus (euro 3.997.807).

I servizi commerciali si riferiscono principalmente al corrispettivo per contratti di servizio amministrativi stipulati con la Capogruppo Dolomiti Energia Holding SpA per euro 585.116, con Set Distribuzione per euro

12.286 e Novareti per euro 35.404. Da segnalare anche le spese commerciali verso Dolomiti Energia Spa per progetti Ecobonus (euro 563.085).

Tra i costi per i servizi generali sono compresi gli oneri per dipendenti di Dolomiti Energia Holding e SET Distribuzione in distacco presso la Società (euro 221.705), i contributi associativi (euro 6.566), i compensi per certificazione bilancio (13.119) e i compensi degli amministratori (83.210), come da dettaglio nella parte "Altre Informazioni" della nota integrativa.

Le sopravvenienze sono riferite principalmente a servizi fatturati da Dolomiti Energia SpA relativi all'esercizio precedente (euro 8.745) e a costi per fatture relative all'anno 2021 non stanziati a bilancio (euro 152.018).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Affitti passivi	25.221	25.221	-
Canoni noleggio	37.762	36.811	951
GODIMENTO BENI DI TERZI	62.983	62.032	951

Gli affitti passivi si riferiscono al contratto in essere con Dolomiti Energia Holding SpA per la locazione del lastricato solare (sede di Trento), sul quale la Società ha installato un impianto fotovoltaico (euro 4.732), e al costo per l'utilizzo di spazi aziendali presso l'immobile della controllante Dolomiti Energia Holding (euro 20.489). I canoni sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automezzi ad uso aziendale.

COSTI DEL PERSONALE

9) COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
a) Salari e stipendi	842.429	680.992	161.437
b) Oneri sociali	234.097	183.987	50.110
c) Trattamento fine rapporto	58.883	44.479	14.404
e) Altri costi	27.320	15.079	12.241
di cui: Sopravvenienze costi del personale	254	-	254
COSTI PER IL PERSONALE	1.162.729	924.537	238.192

L'incremento del costo del personale è conseguente all'assunzione di nuovi dipendenti nel corso del 2021 e che in tale esercizio avevano inciso solo in parte sui costi del periodo.

Si riporta di seguito l'organico della Società al 31 dicembre 2022, che per categoria risulta così suddiviso:

NOTIZIE RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
PERSONALE			
Impiegati	22	22	-
DIPENDENTI	22	22	-

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	456.982	411.856	45.126
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198.536	132.085	66.451
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo Circolante	242.320	106.855	135.465
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	897.838	650.796	247.042

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, cui si rimanda. Sono in aumento rispetto all'esercizio 2021 a seguito delle nuove capitalizzazioni dell'esercizio.

Al fine di rappresentare i crediti commerciali al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno integrare nell'esercizio il fondo svalutazione crediti per euro 242.320.

VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

La voce in oggetto (variazione negativa per euro 10.686) riflette la dinamica delle giacenze di materie prime e di consumo impiegate nella realizzazione delle opere oggetto dei business aziendali. Nell'esercizio precedente la variazione delle rimanenze di materie prime era stata positiva per euro 1.009.846.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Oneri diversi	33.731	17.364	16.367
IMU	60	60	-
Perdite su crediti	7.200	-	7.200
Sopravvenienze oneri di gestione	50.143	150.214	(100.071)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	91.134	167.638	(76.504)

Gli oneri diversi includono imposte e tasse diverse, spese per trasferte dipendenti, spese autostradali, spese di cancelleria e rappresentanza. La voce sopravvenienze è prevalentemente movimentata per il rilascio a conto economico di costi precedentemente sospesi tra le immobilizzazioni in corso e acconti; tali costi erano stati sostenuti per la partecipazione a gare di appalto per progetti di efficientamento dell'illuminazione pubblica, di cui la Società non è poi risultata aggiudicataria (euro 30.707). Il valore residuo delle sopravvenienze si riferisce principalmente a note di credito per progetti ecobonus non proseguiti per recessi da parte dei clienti (euro 28.250).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce proventi finanziari, pari ad euro 126.362 (euro 22.096 nell'esercizio 2021), include principalmente per euro 64.937 proventi derivanti dal riconoscimento del bonus 110% su crediti accertati dall'Agenzia delle Entrate in applicazione della normativa sull'Ecobonus, oltre ad interessi attivi maturati su dilazioni di pagamento concesse a clienti per euro 42.136.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
c) verso controllanti	881.132	217.855	663.277
d) verso altri	342	-	342
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	881.474	217.855	663.619

Gli interessi e altri oneri finanziari verso controllanti includono gli oneri finanziari relativi alla messa a disposizione dei fondi e agli interessi passivi che sono maturati sui saldi a debito del contratto di cash pooling,

stipulato con la controllante Dolomiti Energia Holding, in significativo incremento rispetto al 2021 a fronte del maggiore fabbisogno finanziario del 2022.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
- imposte correnti	(1.202.622)	-	(1.202.622)
- imposte relative a esercizi precedenti	(7.389)	(3.086)	(4.303)
- imposte differite e anticipate	43.265	23.469	19.796
- proventi da consolidato fiscale	6.582	291.308	(284.726)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.160.164)	311.691	1.471.855

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono ad IRES per euro 1.061.725 e ad IRAP per euro 140.897. Le imposte differite passive vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte". Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico con segno negativo nella stessa voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce C.II. 5) ter "Imposte anticipate".

I proventi da consolidamento fiscale dell'esercizio (euro 6.582) si riferiscono alla rettifica del corrispettivo per il trasferimento della perdita fiscale e dell'ACE (aiuto alla crescita economica) anno 2021 alla controllante, dedotto il 3% per attualizzazione.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Descrizione	Importo Euro	Ires 24,00%	% onere
Risultato ante imposte	4.193.417		
Onere fiscale teorico		1.006.420	24,00%
Variazioni permanenti in aumento			
Costi mezzi trasporto a motore - auto uso promiscuo	52.472		
Costi telefonia	833		
Imposte comunali immobili	60		
Sopravvenienze passive	6.220		
Altre variazioni in aumento	3.621		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	63.205		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Previdenza complementare	1.348		
Ammortamenti	1.338		
Imposte comunali immobili	60		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	16.426		
Bonus investimenti	-		
Altre variazioni in diminuzione	726		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	19.899		
Variazioni temporanee in aumento			
Premio produttività	36.514		
Perdite su cediti	200.734		
Ammortamenti	1.137		
Altre variazioni in aumento	-		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	238.385		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Premio produttività	37.388		
Altre variazioni in diminuzione	13.865		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	51.253		
IMPONIBILE FISCALE	4.423.854	1.061.725	25,32%

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Descrizione	Importo Euro	Irap 2,68%	% onere
Valore della produzione netto	6.354.940		
ONERE FISCALE TEORICO		170.312	2,68%
Variazioni permanenti in aumento			
Imposte comunali immobili	60		
Altri costi del personale	4.083		
Sopravvenienze passive	5.508		
Altre variazioni in aumento	8.006		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	17.658		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Deduzione costo del personale	1.111.303		
Sopravvenienze attive	3.962		
Bonus investimenti	-		
Altre variazioni in diminuzione	-		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	1.115.265		
Variazioni temporanee in aumento			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	-		
Variazioni temporanee in diminuzione			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	-		
IMPONIBILE FISCALE	5.257.333	140.897	2,22%

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

	Imposte anticipate 2021		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)
IRES			
Fondo rischi	8.534	24,00%	2.048
Premio produzione e rinnovo	37.388	24,00%	8.973
Fondo svalutazione crediti	156.493	24,00%	37.558
Ammortamenti	26.642	24,00%	6.394
Compensi amministratori	13.865	24,00%	3.328
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES			58.301
IRAP			
Fondo rischi	8.534	2,68%	229
Premio produzione e rinnovo	37.388	2,68%	1.004
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP			1.233
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			59.534

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Riassorbimenti 2022			Incrementi 2022			Imposte dell'esercizio (e=b+c+d)	Imposte anticipate 2022		
Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)		Imponibile	Aliquota	Imposta (f=a+e)
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	8.534	24,00%	2.048
(37.388)	24,00%	(8.973)	36.514	24,00%	8.763	(210)	36.514	24,00%	8.763
-	24,00%	-	200.734	24,00%	48.176	48.176	357.227	24,00%	85.734
(6.761)	24,00%	(1.623)	1.137	24,00%	273	(1.350)	21.018	24,00%	5.044
(13.865)	24,00%	(3.328)	-	24,00%	-	(3.328)	-	24,00%	-
		(13.924)			57.212	43.288			101.589
-	2,68%	-	-	2,68%	-	-	8.534	2,68%	229
(37.388)	2,68%	(1.002)	36.514	2,68%	979	(23)	36.514	2,68%	979
		(1.002)			979	(23)			1.208
		(14.926)			58.191	43.265			102.797

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2022 risulta di euro 3.033.253 al netto delle imposte sul reddito.

ALTRE INFORMAZIONI

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

FIDEIUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie/assicurative nell'interesse di Dolomiti Energia Solutions e a favore di terzi per euro 2.007.592 (euro 1.921.479 al 31 dicembre 2021); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per euro 3.308.222, anche al fine di garantire il rilascio delle fideiussioni bancarie.

IMPEGNI

La Società ha assunto impegni per euro 112.604 relativi a garanzie fidejussorie emesse da compagnie assicurative.

PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Amministratori	80.000	80.000

La Società non ha provveduto alla nomina del collegio sindacale, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2543, co.1 e 2477 co. 2 e 3 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

Qualifica	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Revisione legale	10.000	10.000
Altri servizi di verifica	-	-
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-bis del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre, la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Energia Solutions S.r.l.

Stato patrimoniale - schema IFRS

(valori in euro)

Attività	31.12.2021	Passività	31.12.2021
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Diritti d'uso	2.369.873	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	17.937.250	Riserve	121.613.651
Immobili, impianti e macchinari	45.192.821	Risultato netto dell'esercizio	45.298.156
Partecipazioni	822.955.286	TOTALE PATRIMONIO NETTO	578.407.976
Attività finanziarie non correnti	4.000.000		
Attività per imposte anticipate	8.032.104	PASSIVITÀ	
Altre attività non correnti	404.310	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.372.389
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	900.891.644	Benefici ai dipendenti	2.861.522
		Passività per imposte differite	116.591
ATTIVITÀ CORRENTI		Passività finanziarie non correnti	194.485.876
Rimanenze	451.790	Altre passività non correnti	42.241
Crediti commerciali	16.329.166	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	198.878.619
Crediti per imposte sul reddito	6.988.798		
Attività finanziarie correnti	534.247.159	PASSIVITÀ CORRENTI	
Altre attività correnti	17.181.237	Fondi per rischi e oneri correnti	858.131
Disponibilità liquide	77.263.194	Debiti commerciali	17.325.365
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	652.461.344	Passività finanziarie correnti	737.710.535
		Altre passività correnti	20.172.362
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	776.066.393
TOTALE ATTIVO	1.553.352.988	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.553.352.988

Conto economico riclassificato

(euro)

	Esercizio 2021
Ricavi e altri proventi	47.725.185
Costi	(56.799.338)
Proventi e oneri da Partecipazioni	51.902.276
RISULTATO OPERATIVO	42.828.123
Proventi e Oneri Finanziari	1.048.454
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.876.577
Imposte	1.421.579
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A) DELLE CONTINUING OPERATION	45.298.156
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (B) DELLE DISCONTINUING OPERATION	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	45.298.156
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(346.173)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	2.644.430
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	47.596.413

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza", al fine di prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2022.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di riportare a Riserva Straordinaria l'utile di esercizio pari ad euro 3.033.253.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Trento, 23 marzo 2023.

Il Presidente
Merler Marco

ATTESTAZIONE DI BILANCIO

1. I sottoscritti Merler Marco e Michele Pedrini di Dolomiti Energia Solutions srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2022.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

- 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Trento, 23 marzo 2023

Il Presidente

Merler Marco

Il Responsabile Amministrazione

Michele Pedrini



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico della Dolomiti Energia Solutions Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Energia Solutions Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 4 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Vesentini
(Revisore legale)

